

A Joppolo botta e risposta tra maggioranza e opposizione

Depurazione, si passa alle denunce

Secondo la minoranza la ditta ha consegnato gli impianti
La replica: «Allarmi infondati»

Orsolina Campisi

JOPPOLO

Botta e risposta tra opposizione e maggioranza. Nodo della discordia la ditta incaricata del servizio di depurazione e stazioni di sollevamento. A detta dei consiglieri di minoranza, la stessa, non essendo stata retribuita, avrebbe «deciso la consegna degli impianti». A surriscaldare gli animi è l'ulteriore affermazione dell'opposizione, secondo cui, «i depuratori di Joppolo e Caroniti, nonché le stazioni di sollevamento esterne, scaricheranno

direttamente in mare».

Un'affermazione molto pesante per la maggioranza che «stante le gravi ripercussioni in ordine sociale ed economico che queste false notizie potrebbero scatenare – affermano – sta valutando l'opportunità di adire per vie giudiziarie contro i consiglieri di opposizione per procurato falso allarme e per danno all'immagine dell'Ente e dell'intera comunità». Riguardo ai pagamenti arretrati, l'amministrazione riconosce un ritardo dovuto esclusivamente «alla congiuntura economica dell'Ente – dichiarano i componenti –. Alla ditta è stato liquidato il servizio fino a giugno 2018».

Ma, al di là della polemica, l'amministrazione conferma che i depuratori e le stazioni di sollevamento di Joppo-

lo e Caroniti sono sempre stati e lo sono tutt'ora pienamente efficienti. Gli scarichi degli stessi sarebbero monitorati direttamente dai vigili urbani tre volte al giorno. «In relazione alla falsa informazione – affermano – che la ditta avrebbe consegnato le chiavi degli impianti, a tutt'oggi non ha consegnato ad alcuno nessuna chiave. Inoltre, alla scadenza del contratto il responsabile del servizio tecnico ha indetto un nuovo bando a cui ha partecipato una sola ditta, la quale, però, risultava mancante di una certificazione. Per scongiurare problemi di carattere igienico sanitario sono state fatte ulteriori proroghe alla ditta in questione per ulteriori tre mesi, tutt'ora in essere ed è stato pubblicato un nuovo bando».